CRONACA DI PRATO

La spinosa questione dell'Ospedale

Una relazione del Presidente dell'Amministrazione

Domenica mattina, in salone Comunale, il Presidente dell'Amministrazione Ospitaliera, Armando Meoni, per incarico del C.L.N., ha esposto alla cittadinanza con dovizia di particolari e con molta chiarezza la situazione dell'ospedale. Situazione ormai nota che il Meoni — presentato dal Presidente del C.L.N. Otello Galardini — esposta specialmente per mettere al corrente i cittadini del punto in cui essa si trova e per domandare ad essi attraverso le loro organizzazioni una decisione che deve essere presa con la massima urgenza.

L'oratore, che ha parlato per oltre due ore, dopo avere illustrato le condizioni veramente disastrose in cui si trova l'ospedale della Misericordia a Dolce, che non è più capace di adempiere alla sua missione ne è quasi, più in grado di funzionare da tante sono le manchevolezze e le lacune, non certamente imputabili ai dirigenti, al corpo sanitario od all'Amministrazione, ha detto come da più generazioni si è sentita la necessità di un nuovo nosocomio, ma tutte le lagnanze sono state inutili ed i desideri non sono stati minimamente realizzati e la epidemia di tifo dello scorso anno ha confermato in pieno la necessità di un nuovo ospedale.

Nell'epoca fascista sorse un Comitato per la costruzione di questa importantissima opera e si iniziarono gli studi e si fecero progetti, senza ascoltare nessuno, senza sentire il parere dei competenti, senza interpellare la cittadinanza che, in ogni caso, doveva soltanto pensare a pagare e versare i suoi contributi. Fu ventilata l'idea di far sorgere la nuova costruzione in Galceti, poi si decise per via Roma, in località Soccorso e, acquistato il terreno dal sig. Pergentino Calamai, si iniziarono, un po' tardi, i lavori, ed i sottosuoli ed un corpo di fabbricato furono costruiti; poi la guerra mise il fermo ai lavori che sono rimasti allo stato che tutti possono vedere.

Intanto il Comitato pro ospedale si volatizza ed il Commissario Prefettizio del Comune, il repubblichino Fracassini, constatato che detto comitato più non esisteva ritenne dovere esonerare il Comune dagli obblighi che si era assunti nei confronti del Comitato stesso. Nel febbraio dello scorso anno il Meoni venne incaricato, quale Presidente dell'Amministrazione ospitaliera, di prendere in consegna quanto era di pertinenza dell'erigendo ospedale e qui l'oratore ha citato alcune cifre dalle quali emerge che si erano introitate L. 4.281.467, mentre vi sono ancora non poche passività da pagare.

Oggi bisogna decidere e scartata l'idea di costruire lo stabile in Galceti, non c'è che da continuare i lavori in via Roma o preparare un progetto per costruire il nuovo ospedale sul vecchio. Comunque la questione bisogna risolverla e la cittadinanza deve decidere attraverso gli organi competenti. Per continuare i lavori occorre una somma di 400 milioni secondo l'ing. Giovannozzi, autore del progetto e di 450 milioni, secondo il parere dell'Ing. Passi Capo dell'Ufficio tecnico.

Meoni ha fatto appello alla cooperazione di tutti i cittadini, osservando come in questo caso, coloro che da Prato hanno tratto utili non indifferenti, aumentati dal tempo, non hanno dato quanto avrebbero dovuto, non hanno imitato gli antichi che donarono alla loro città opere insigni che le donarono lustro e decoro.

Oggi tutti devono unirsi in questo sforzo e far sì che Prato esca da questo stato di inferiorità ed abbia un luogo di cura degno della sua importanza.

L'esposizione di Meoni è stata attentamente ascoltata ed alla fine l'oratore è stato vivamente apprezzato ed applaudito.

Con i componenti il Consiglio di Amministrazione Ospitaliero erano presenti il rappresentante del Sindacato, il Direttore Sanitario ed il Chirurgo Primario dell'Ospedale, numerosi medici, rappresentanti e personalità.

Anche noi sulla questione ospitaliera ricevemmo qualche tempo fa uno scritto del prof. Aurelio Angeli che trasmettemmo subito alla Direzione del Giornale; ma per ragioni tecniche non fu possibile pubblicarlo.

Sciopero degli insegnanti e degli addetti al pubblico impiego

Apprendiamo che, in un'adunanza plenaria tenutasi nel pomeriggio di ieri nel Salone Comunale, gli addetti al pubblico impiego, compresi gli insegnanti, hanno deliberato di sospendere il lavoro nella giornata di oggi martedì.

Sempre secondo quanto ci risulta, per le ore 16 di oggi gli impiegati suddetti si riuniranno nuovamente nel Salone Comunale per discutere in merito allo sciopero, il quale però ci risulta non avere riscosso l'approvazione della locale Camera Confederale del Lavoro.

Adunanza dei componenti le commissioni di fabbrica

La Camera Confederale del Lavoro comunica che, per le ore 15 di oggi martedì, è indetta un'adunanza dei componenti le commissioni interne di fabbrica, per comunicazioni della massima importanza. Gli interessati sono vivamente pregati di non mancare.

I bagni pubblici riprendono a funzionare

L'Amministrazione Comunale informa che, in attesa di poter rimettere nella pristina efficienza lo stabilimento dei Bagni Pubblici in Piazza Cardinale Niccolò, viene in via provvisoria istituito in un'ala dello stabilimento stesso, un servizio ridotto di bagni nei giorni di sabato dalle ore 15 alle 18 e domenica dalle ore 9 alle 12, con la seguente tariffa:

Bagni in tinozza L. 50 a persona; a doccia L. 25 a persona.

A causa delle distruzioni e asportazioni sofferte per fatto di guerra, lo Stabilimento non dispone di biancheria, la quale deve essere portata a cura degli utenti stessi.

La notizia sarà appresa con piacere dalla cittadinanza e specialmente dalla massa operaia che non dispone di stanza da bagno nella propria abitazione. Siamo certi che l'Amministrazione Comunale che ha provveduto a riattivare sia pure parzialmente e come comportano la situazione e le contingenze, un servizio igienico così importante, farà di tutto perchè al più presto tutto ritorni come un tempo, provvedendo, anche, lo stabilimento della biancheria necessaria che non si può pretendere venga portato da casa.

Intanto si è compiuto un primo passo: altri se ne faranno.

Precisazione dell'A. C. Prato in merito alle condizioni dello Stadio

L'Associazione Calcio «Prato» comunica:

In merito al trafiletto, sostanzialmente giusto, dal titolo: «Le condizioni dello Stadio» e una lettera di «sportivi» comparso nel n. 7 del 9 corrente da «La Nazione del Popolo» e nel quale ci si rivolge ai dirigenti di questa Associazione, teniamo a far presenti le seguenti precisazioni:

«Premesso che lo stadio è di proprietà del Comune ed in gestione al C.O.N.I., è bene si sappia che il «Prato» ha già speso, per riparazioni e riattamenti, oltre 600.000 lire delle quali, ad oggi, soltanto 200.000 sono state rimborsate dal C.O.N.I. stesso:

«In quanto poi agli incassi che, a quanto pare si ritengono favolosi o quasi, vi è da dire che essi sono molto minori di quello che, vedendo il campo gremito, si possa supporre e non corrispondono mai al numero degli spettatori per la semplice ragione che una buona metà di essi si gode lo spettacolo gratuitamente, passando attraverso ogni possibile apertura, e lo Stadio di Prato è quasi totalmente aperto, malgrado la recente ordinanza del Sindaco che non viene osservata nè, a quanto pare, fatta osservare. Quindi non è ai dirigenti del «Prato» che gli sportivi devono rivolgere le loro lagnanze per lo stato davvero deplorevole in cui si trova lo Stadio che, ripetiamo, non è di proprietà di questo Sodalizio che ne ha soltanto ed esclusivamente l'uso.

«Questo per mettere a posto le cose e dimostrare come da parte della nostra Associazione è stato fatto quanto era possibile per migliorare le condizioni dell'immobile e permettere l'agibilità nell'interesse dello sport pratese».

Riteniamo che il comunicato di cui sopra, molto chiaro, sia di piena soddisfazione degli sportivi che ebbero a scriverci.

(N. d. R.)

DA POGGIO A CAIANO

Fiera annuale

Giovedì 17 gennaio p. v. (S. Antonio Abate) avrà luogo in Poggio a Caiano la tradizionale Fiera annuale di bestiame, mercerie, stoviglie ecc. Dopo la lunga e dolorosa pausa della guerra, l'antica Fiera di S. Antonio riprenderà quest'anno il suo normale importante aspetto di attività mercantile, che la pose fra una delle più importanti della Toscana, specialmente per il rinomato mercato dei porcelli da rilevo, che si svolge lungo l'ampia via Pratese, fra «il Mascherone» e l'ex-scuderie Leopoldine.

La mattina presso la Chiesa Propositura verrà fatta la rituale benedizione dei «panini» e quella dei foraggi per il bestiame. Il pubblico affluirà numeroso alla nostra Fiera, in particolar modo se la stagione vorrà essere indulgente e sfaterà l'antico adagio «Sant'Antonio dalla barba bianca...» con quel che segue.

CALCIO

***

S.S. Amatori di Venezia contro A.C. Poggio a Caiano

Giovedì prossimo, in occasione della Fiera di S. Antonio Abate, avrà luogo sul Campo Sportivo «G. Martini» un importantissimo incontro fra la locale squadra del M.G.C. (1.a Divisione) e la Società Sportiva «Amatori» di Venezia, capolista della classifica di 1.a Divisione per la Regione Veneta. I dirigenti sportivi del Poggio a Caiano, non hanno badato a sacrifici finanziari pur di far scendere espressamente dalla lontana Venezia una squadra calcistica, che è attualmente la migliore squadra della sua categoria e che ha all'attivo il campionato di 1.a Divisione del Veneto negli anni 1943-44 e 1944-45.

La partita si presenta di per sè molto interessante e gli sportivi non mancheranno d'intervenire in buon numero all'incontro, che farà vedere la preparazione della squadra di Bardazzi, che deve affrontare nelle prossime domeniche ben quattro consecutive trasferte, assai difficili, per il campionato di 1.a Divisione della Toscana. Mentre per il momento non ci è dato conoscere i nomi della S. S. «Amatori» veneziani, la squadra locale scenderà in campo nella seguente probabile formazione: Morandi; Sanesi e De Pol; Bardaggi, Zeloni e Corsetti; Bessi, Cecchi I, Cecchi II, Ballerini e Paolini.

I lavori per la sistemazione di via Fra Bartolommeo

L'Amministrazione Comunale prese l'iniziativa di provvedere alla sistemazione della via vicinale Fra Bartolommeo, ai fini anche di combattere la disoccupazione. A lavori ultimati, rende noto il secondo elenco dei frontisti proprietari i quali versarono il loro contributo nonchè il rendiconto delle entrate e delle spese:

Eredi Gabbani L. 1000, Martini Roberto 1000, Fattori Gino 500, Balestri Alfredo 2000, Cocci Stefano 1250, Sbraci Vasco 20.000, Fiorelli Francesco 5000, Braschi Milano 5000, Mazzoni Giovanni 5000, Lombardi Silvio 2000, Mannelli Umberto 1000, Goti Francesco 100, Eredi Frosini Guido 1000, Ciatti Gino e Aldo 500, Lombardi Pietro 2000, Gabbiani Guido 1000, Pecci Margherita nei Querci 10.000, Mercatanti Fabio 500, Gualtieri Fernando 500, Borsini Pietro 4.500.

Totale L. 63.850. Totale elenco precedentemente pubblicato lire 188.500. Somma totale incassata L. 252.350.

Uscita: Ammontare lavori alla ditta Bardazzi Viviano L. 243.000, spese incasso contributi e bolli L. 2.300, direzione e sorveglianza lavori L. 2000, pubblica beneficenza L. 5050. Totale delle spese L. 252.350.

Assegnazione di cuoio

«Gli appartenenti a quei Sindacati a cui è stata concessa la assegnazione di cuoio per suola da scarpe e che non hanno provveduto a tutt'oggi al ritiro del paio di suole spettanti a ciascuno di essi, sono invitati a recarsi entro il 20 corrente alla Camera Confederale del Lavoro per ritirare quanto loro assegnato.

Feto rinvenuto su una tomba

Circa le 17 di sabato scorso, il custode del Cimitero della Misericordia, Pietro Cambi, mentre effettuava un giro di ispezione nei recinti del Pio Luogo, scorgeva un pacco su una tomba. Raccolto ed apertolo, vedeva con raccapriccio che esso conteneva un feto, che, per ordine del Pretore, veniva immediatamente trasportato all'ospedale dove il dott. Livatino accertava essere di sesso femminile ed avere avuto cinque mesi di vita intrauterina.

Il feto è stato lasciato a disposizione delle competenti autorità che hanno iniziato le indagini del caso, indagini che si presentano piuttosto difficili, ma che si spera abbiano il risultato voluto, in modo da squarciare il mistero che avvolge questa scoperta e individuare gli autori della dilituosa impresa.

Due gravi disgrazie

Al pronto soccorso dell'ospedale veniva trasportato il diciottenne Verniani Mario, di Antonio, dimorante in via dell'Alberaccio 51, il quale cadendo, aveva riportato la frattura della clavicola destra. Il dott. Tendi, di turno al nosocomio gli porgeva le necessarie cure e lo dichiarava guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

— Pure di una brutta caduta era vittima la quarantenne Bonaiuti Milena, di Giovanni, da Galciana, la quale lavorando nello stabilimento Calamai, scivolava e, perduto l'equilibrio, andava a finire tu terra. Purtroppo nell'incidente si fratturava il femore destro al terzo inferiore. Secondo la prognosi del dott. Puggelli, di guardia all'ospedale, guarirà in 30 giorni salvo complicazioni.

Colpito da infezione tetanica

Il cinquantaseienne Donatello Giovanni fu Giuseppe abitante nella frazione della Chiesanova, si feriva, alcuni giorni orsono con un chiodo al primo dito del piede destro. La ferita, in un primo momento sembrava cosa da poco, ma passando il tempo andava aggravandosi, e si aggravavano contemporaneamente le condizioni del Gori, che doveva essere trasportato all'ospedale dove il dottor Tendi lo riscontrava affetto da infezione tetanica, per cui, dopo averlo fatto ricoverare in infermeria, si riservava la prognosi.

LA RADIO

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Valzer; 8.30: Stornelli e serenate; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Attualità della canzone; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Conversazione del Partito d'Azione; 13.15: Musiche richieste; 13.45: Radio sport; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Intervista; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 16.15: Dal Cappellone degli Spagnoli in S. Maria Novella in Firenze: inaugurazione della Scuola di giornalismo organizzata dalla rivista «Vita Sociale»; concerto della pianista Olga Ballero; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: «L'angolo del filatelico»; 19.15: «Università per radio», in collegamento con la Voce dell'America; 19.30: Concerto del violoncellista Alfredo Martinelli; 20: Giornale radio e commento; 20.25: Intermezzo musicale; 20.30: «I fiori non sono per te», radiolavoro di Tyron Guthrie, novità assoluta per l'Italia (regia di Jacopo Treves); 22: Canzoni; 22.30: Beethoven, concerto in do magg. pianoforte e orchestra; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

Arrestato per falso

I carabinieri della stazione di Fiesole hanno ieri proceduto all'arresto del giovane Aurelio Zennaro, fu Pietro, di anni 26, responsabile di falso in documenti.

ECHI DI CRONACA

MANARESI

Alcuni prezzi; The, Cherry Brandy; Cognac, Superbitter, Vermut: 10; Pasticceria: 13; Cognac con Castagnaccino: 13.

...vicino al Bottegone all'angolo di Via Ricasoli è imminente l'apertura dei nuovi grandi locali della SICAP che gestisce la pubblicità de «La Nazione del Popolo», il più diffuso giornale della regione.

Nel primo anniversario della morte del compianto

Vasco Petrelli

la famiglia lo ricorda, con memore affetto e con profondo dolore agli amici che lo amarono e a quanti lo conobbero e lo stimarono per le sue elette virtù e per le sue opere di bontà e di bene.

Mercoledì mattina 16 gennaio alle ore 7 alle ore 8.30 nella Chiesa di Settignano verranno celebrate Messe piane e alle ore 9 Messa solenne in suffragio dell'anima del caro Estinto.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Sergiusti, Lazzareschi e Galioni sensibili alle manifestazioni di cordoglio e di affetto tributate alla memoria del loro amatissimo

Dottor

Giovanni Sergiusti

impossibilitate a farlo singolarmente, ringraziano, con commossa gratitudine, autorità, amici e conoscenti che in quest'ansi forma, hanno preso parte al loro inconsolabile dolore.

Lucca, 14 gennaio 1946.

Impresa Funebri U. Franceschini.

Pretura di Lucca

Il Pretore di Lucca con decreto penale in data 19 dicembre 1945, visti gli atti a carico di Manfredini Giulia fu Luigi, residente a Porcari, imputata di vendita di latte scremato (art. 16 e 23 lettera H e art. 49 del regolamento approvato con R.D. 9.5.1929 n. 994, e art. 516 C.P.).

OMISSIS

Condanna la suddetta Manfredini Giulia a L. 500 di multa e L. 300 di ammenda, ordinando la pubblicazione, per estratto, del presente decreto, a spese della condannata, sul giornale «La Nazione del Popolo».

Estratto conforme per uso di pubblicazione.

Lucca, 29 dicembre 1945.

IL PRIMO CANCELLIERE
Francesco Taddeucci

Tribunale di Lucca

Il Tribunale di Lucca, in data 8 novembre 1945 ha pronunziato la seguente sentenza contro Erra Michele di Luigi, nato il 29-3-1907 a Camaiore, ivi residente, per avere il giorno 27 novembre 1941 in Viareggio, venduto, nell'esercizio della sua attività commerciale, e ricevuto il pagamento per ql. 12 di legna a L. 30, consegnandone invece ql. 7,70.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di giorni 15 di reclusione ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Nazione del Popolo» di Firenze.

Per estratto conforme all'originale.

Lucca, 2.1.1946.

IL CANCELLIERE
Del Monte

---

5 mila lire di premio

a chiunque fornirà utili informazioni per il rintraccio di un triciclo con la dicitura «Biscotti Wamar, Torino» rubato venerdì sera in via dell'Alloro 5-r.

Telefonare al 294014.

PROFUMERIE S. A. F. F. A.
DENTIFRICI, CIPRIE, BRILLANTINE CREME, etc.
Agenzia Generale di Vendita per la Toscana
Società COMMIND - Firenze
Via Finiguerra, 4-6 - Telef. 22.23

GRANDIOSO CINEMA TEATRO
APOLLO
Il più vasto e moderno d'Italia
Eccezionali spettacoli di CINEMA-VARIETA'
OGGI
La grande organizzazione Radiemme presenta:
CLARY SAND
la grande stella
WILLIAM
Il famoso comico nella rivista in 20 quadri di Kiam e Udemar
«La febbre... dell'ora!»
con MARGHERITA MONGOLA — FERRUCCIO VIVOLI — NICOLA MALDACEA — VERA e NARDIS — SISTER DAILA — DUO DELL'ASSO — 35 ARTISTI 35 —
24 BALLETTO BLEU 24
12 SOUBRETTES ORANGE 12
«TARZAN E LA COMPAGNA»
la grandiosa attrazione mondiale.
N. B. - La Compagnia agisce circa le ore 16,30 - 19 - 21,45.
Sullo schermo:
«Tu sei la luce»
con
Michèle Alfa, Jean Louis Barrault
L. 35 - L. 60 - L. 100

Pubblicità economica

UFFICIO: Via Cerretani, 39 r. - Tel. 27-171

A ballare imparerete cinque lezioni. Insegnamenti specializzati. Cocchori, Servi 28. 5065

ACCORDATORE pianoforti, riparazioni sollecite, economiche, dovunque «Tecnico Salvadori», Agenzia Bilfi. 5062

ACQUISTASI piegatrice m. 1, cilindro per lamiere m. 1 spessore mm. 1, torni moderni ottimo stato distanza punte 600 a 1000 mm. Espressi Bilfi 184. 5066

ALOISIO dr. PIETRO specialista malattie veneree pelle. Via Ricasoli 57. Telefono 22-393. Consultazioni 14-18.

A privato vendesi camera comune. Sei completi. Espressi Bilfi 1512. 5056

AUTISTA ovunque patenti 2.o 2.o grado scoppio Diesel. Scrivere Masoni Gino, Paniccaglia Mugello. 5015

CEDESI accreditato negozio vestiario in locale centrale commercio macchine utensili seria clientela, condizioni vantaggiose. Espressi Bilfi 6426. 5071

CEDESI trattoria avviatissima con mescita vino e alloggio ammobiliato, esclusi intermediari. Espressi Bilfi 5074. 5074

CERCASI donna tuttofare ore 14-17. Baldocci, via Luisa Saufelice 3 (Cure). 5070

CERCASI grande magazzino con cortile coperto per deposito legnami. Telefonare 26-527. 5067

CERCASI ingegneri minerari pratici perforazioni. Indirizzare Fratelli Lazzi, Firenze, via Strozzi 2, presso Pensione Pendini. 5060

COMPRO piegatrice lamiera mm. 0.5 larghezza 170, bordatrice, taglierina. Ponzi Elio, via Cerchi 7. 5026

CONIUGI soli cercano domestica media età. Trattamento famigliare. Esigonsi referenze. Saccardi, Porta Rossa 29-r. 5072

IMPERMEABILI abiti rovesciature riduzioni lavature rammendi. Lavori a maglia, riparazioni guanti. Borgo Santorenzo 8. 5068

INFERMIERA diplomata professionale pratica ospedaliera impiegherebbesi presso studio medico. Espressi Bilfi 6973. 5073

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Magistetta, Oriuolo 58. 5720

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 5067

MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 36.

OCCASIONE vende privato salotto pranzo listato mogano ottimo stato. Rivolgersi via Cavour 36 rosso, negozio Nannelli. 5023

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI incecepibili referenze provvisti automezzo introdotti Consorzi Agrari, Commercianti sostanze uso agrario, Farmacie, Drogherie, Mastichierie, Provincie Firenze, Pistoia, Livorno, Grosseto, Apuania, ricerca «U.T.A.C.», piazza Antinori 2, Firenze.

REDUCE trentacinquenne ragioniere, corrispondente, patente auto, occuperebbesi Azienda oppure segretario amministratore casa signorile disposto anche viaggiare. Referenze. Espressi Bilfi 6031. 5031

SPAZZOLE da scarpe di setola pura lire 70 ciascuna, ripetiamo: setola pura. Spazzolificio Artini Piero, via Bellariva 2. 5004

TRE stanze uso ufficio località centrale cercansi da importante compagnia americana. Bilfi 6549.

VENDESI fucile «A. Field» Birmingham calibro 12, cani interni. Telefonare 200-570 ore 12-15. 5069

VENDESI villa ogni confort libera contratto zona industriale, annessi capanno, accessori, poderetto tutto terreno fabbricativo. Rag. Carovani, via Cavour 14. 5076

VENDO facsite dura impermeabilizzata, spessore 3-4 mm. Ponzi Elio, via Cerchi 7. 5025

VOLETE sposare convenientemente? Scrivere Istituto «Italico», Casella Postale 210, Roma.

VOLETE riparare la vostra casa, imbiancarla, spendendo poco? Telefonate al 295-478.

SETTIMANA DELLA CUCINA ECONOMICA
Bolli, consegna, installazione GRATIS
Fino al 19-1-1946 — MAZZONI — Via Il Prato 33-r
Tutto per il GAS riparazioni accessori

Istituto Informazioni Private Commerciali
«PATORNITI»
VIA DELLE OCHE, N. 4 p. p. tel. 23-484
eseguisce inchieste, ricerche, incarichi, massima celerità, prezzi modici.

OGGI
alle ore 15,30
Vendita all'Asta
alla Galleria «FIRENZE»
VIA CAVOUR 14

FRANCO PECCHIOLI
Via S. Caterina, 27 — FIRENZE — Telefono 26-663
Piastrelle smaltate di ceramica forte: le migliori! Mosaici ceramici, vetrosi e smaltati — Grès ceramico — Pavimenti di legno asfaltati e sovrapponibili
L'assortimento più completo — Spedizioni ovunque
RIVESTIMENTI - PAVIMENTI

IMCARADIO
ALESSANDRIA
Le più assolute esigenze dei più raffinati radioamatori vengono appagate con i nuovi modelli fuori classe
5ª Serie
ESAGAMMA
(6 GAMME D'ONDA DELLE QUALI: 2 ONDE MEDIE — 4 ONDE CORTE)
Mod. IF 71 — soprammobile — 7 valvole — 1 altoparlante, Mod. IF 82 radiofonografo — 8 valvole — 2 altoparlanti
4ª Serie
MULTIGAMMA
(8 GAMME D'ONDA DELLE QUALI: 1 ONDE LUNGHE — 2 ONDE MEDIE — 5 ONDE CORTE)
Mod. IF 82 — radiofonografo — 9 valvole — 2 altoparlanti, Mod. IF 184 radiofonografo — 16 valvole — 4 altoparlanti
Ricezione perfetta di qualunque stazione da ogni parte del mondo.
Musicalità di massima naturalezza.
Mobili della più seria eleganza.
In vendita all'Agenzia esclusiva:
Nannucci Radio
Via Rondinelli 2 (angolo piazza Antinori), FIRENZE
e presso:
DITTA E. I. M. A. R. — VIA D. CAVALCA, 51 — PISA
DITTA MARIO CIRRI — CORSO P. AMEDEO, 13 — PRATO
DITTA PIETRO MORELLI — VIA CHIAIUGA, 38 — NAPOLI
A tutti gli acquirenti regaliamo l'abbonamento al settimanale «RADIO»

AI MODERNISSIMO
Oggi il drammatico film
TORMENTO D'AMORE
Dal romanzo «Dietro le sbarre»
con J. L. BARRAULT, S. BERRIAU
All'EXCELSIOR
Continuano le repliche del capolavoro italiano
Le miserie del Sig. Travet
Prossimamente
All'EXCELSIOR e MODERNISSIMO
il capolavoro di CECIL DE MILLE
LA CONQUISTA DEL WEST
con GARY COOPER e JEAN ARTUR

APEROL
APERITIVO - POCO ALCOOLICO
REGOLATORE DELLA DIGESTIONE
BARBIERI PADOVA

CRONACA FIORENTINA

I disoccupati della nostra provincia chiedono l'intervento del Ministro del Lavoro

Ieri lunedì un numeroso gruppo di disoccupati, accompagnato dalla propria commissione, si è presentato all'Ufficio Provinciale del Lavoro, conferendo con il direttore dott. Camerini. A questi hanno consegnato il seguente o. d. g.:

«La commissione disoccupati della provincia di Firenze, rappresentante una massa di circa 30.000 disoccupati, dà mandato al direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Firenze di chiedere al Ministro del lavoro on. Barbareschi il suo autorevole interessamento per la realizzazione delle seguenti immediate necessità, in considerazione delle tristi condizioni in cui versano da mesi i disoccupati della provincia:

1.) conclusione delle trattative di cui da mesi si dà notizia sulla stampa senza esito positivo per una forte emigrazione all'estero, garantita da tutte le condizioni spettanti ai lavoratori di nazioni democratiche con un salario equo ed adeguato al costo reale della vita;

2.) aumento del sussidio di disoccupazione a L. 150 giornaliere per i celibi, L. 20 per la moglie e L. 15 per ogni figlio da concedersi a quei disoccupati che forzatamente rimarranno tali dopo la realizzazione delle provvidenze in corso intese a diminuire la disoccupazione;

3.) stanziamento di nuovi lavori pubblici per la provincia di Firenze con la massima urgenza in modo da consentire un ulteriore riassorbimento di disoccupati.

Il direttore dott. Camerini ha promesso di inviare subito l'o.d.g. al Ministro, aggiungendo che in occasione di una sua visita a Roma in settimana, non mancherà di persona di interessarsi al riguardo, per un sollecito ottenimento delle giuste richieste avanzate dai disoccupati fiorentini. La commissione inoltre ha pregato di sollecitare il Genio Civile, Ferrovie, Comune, Provveditorato Opere Pubbliche, per l'immediato inizio dei lavori annunciati nell'ultima riunione in Prefettura. In merito è stato assicurato il massimo interessamento.

Sappiamo che analogo ordine del giorno è stato presentato alla Camera del Lavoro.

Per l'iscrizione dei disoccupati si informa che l'ufficio di collocamento, via dei Pucci 1, rimarrà aperto anche nel pomeriggio. Si ricorda di presentarsi muniti di libretto di lavoro e documento di identità od equipollenti. I reduci inoltre debbono esibire il congedo militare o di appartenenza alle formazioni partigiane.

L'olio di ricino torna a galla

Scipione Picchi

ed altri squadristi rinviati a giudizio

Si sa: l'olio torna a galla. E specie, di questi tempi, l'olio di ricino. Torna a galla e aiuta ad andare in galera quei tristi figuri che or fa più di vent'anni lo fecero ingoiare, con le minacce e le violenze d'uso, a chi aveva ragione di non credere al fascismo.

Ecco altri cinque squadristi — c'è tra loro anche Scipione Picchi, il noto capitesta di Greve, ex gerarca della federazione di via dei Servi — che sono rinviati a giudizio del Tribunale per avere appunto costretto, nel 1921, il mediatore Enrico Urigutti, del Ferrone, ad ingurgitare un bicchiere del nauseabondo olio e per averlo anche poi così brutalmente percosso da cagionargli lesioni di una certa gravità. Essi sono: l'industriale Riccardo Bannini, fu Carlo, di 58 anni, nel 1921 segretario del fascio del Ferrone; Amedeo Carretti, fu Fosco, cinquantacinquenne, da Greve; Scipione Picchi, fu Oreste, di 47 anni, domiciliato nel viale Manfredo Fanti 75; il di lui fratello Renato, quarantacinquenne, abitante in Borgo Pinti 51; Luigi Meucci, fu Augusto, di 47 anni, da Greve. Dovranno rispondere di concorso in violenza privata. Scipione Picchi resulta irreperibile.

L'amante del Giotti fermata dalla polizia

Sono procedute ieri le indagini della polizia per l'aggressione di via dei Neri di cui è rimasto vittima il trentanovenne Ugo Giotti, morto, come si sa, in seguito all'aggravarsi delle lesioni riportate. E' risaputo anche che dopo il criminoso episodio, sia il feritore, denunziato dalla vittima nella persona del pregiudicato Bruno Mantovelli, sia l'amante stessa del Giotti, Rina Guagni, si erano dati alla latitanza e che erano attivamente ricercati.

Sappiamo che, nella giornata di ieri, alcuni agenti di P. S. hanno potuto procedere al fermo della Guagni, rintracciata presso un'affittacamere di via Ricasoli 37. La Guagni si trova adesso a disposizione del giudice istruttore.

Ufficiale vittima di un mortale investimento

Ieri mattina, poco dopo le ore 10, il tenente colonnello Folena dr. Umberto, di Andrea, di anni 58, abitante in via Vittorio Emanuele 30, mentre transitava in bicicletta per via della Colonna, giunto sull'angolo di via Borgo Pinti, veniva improvvisamente investito da una «jeep» della Questura Centrale, guidata da un agente di P. S. Prontamente soccorso, veniva trasportato all'ospedale «Galliera» dove il sanitario di servizio gli riscontrava una ferita lacera occipitale con probabile frattura della base cranica, commozione cerebrale e, data la gravità delle ferite, si riservava la prognosi. Purtroppo ieri sera verso le ore 14.30 il Folena cessava di vivere.

«Può dormire fra due guanciali»

ma la fiducia è costata 15 mila lire

— Stia sicura signora: ci penso io: può dormire fra due guanciali — disse l'avvocato Alessandro Gamacchio, fu Giovanni, di 54 anni, nel suo studio di Piazza del Duomo 20, alla trentottenne Ada Pacini, dimorante in via Palazzuolo, e costei se ne andò tranquilla che con le 15.000 lire date al legale tutta la storia della pratica per una eredità sarebbe stata sostenuta perbene. C'erano da pagare le tasse di successione, da seguire la traffia delle dichiarazioni in carta bollata, eccetera.

Poi la Pacini non ebbe più notizie dell'avvocato e dell'affare. Allora, per legittima curiosità, volle direttamente sapere come era stata sbrigata la faccenda. All'Ufficio successioni garbatamente la informarono che non figurava pagato, a suo nome, neanche un soldo della tassa dovuta, che perciò essa era enirata nella lista degli inadempienti e cotesta morosità le aveva fruttato una multa di 5000 lire. Corre allo studio di Piazza del Duomo, la brava donna, ma il legale non c'era più, pare fosse partito da qualche tempo per non ben precisata destinazione. Irreperibile lui e insieme a lui le 15.000 lire.

Altra risorsa non rimaneva che appellarsi alla legge. Così la Pacini sporse denuncia del fatto e l'avv. Alessandro Gamacchio — recidivo specifico in cotale suo sistema di assistenza legale — è stato rinviato a giudizio del Tribunale per appropriazione indebita aggravata.

Sparatoria fra ladri e una guardia giurata

Alle ore 3 dell'altra notte la guardia giurata Romeo Filippini, dell'Istituto Lince, già Biamonte, sorprendeva nei pressi di Campi Bisenzio tre individui che stavano spingendo dei manzi a loro una coppa di manzi. Il Filippini intimò subito il fermo ai tre individui i quali, però, per tutta risposta si misero a sparare verso di lui numerosi colpi di pistola. Per niente intimidito, il Filippini rispondeva al fuoco riuscendo così a mettere in fuga i malviventi che lasciavano sul posto i due buoi. Dopo aver provveduto a mettere al sicuro le bestie nella stalla di una vicina casa colonica, il Filippini avvertiva del fatto i carabinieri del luogo. Intanto i malviventi tornavano sui propri passi in attesa del Filippini, contro il quale sparavano ancora con le loro pistole. Ma anche questa volta il Filippini rispondeva intensamente alla sparatoria costringendo nuovamente i tre ladri alla fuga.

I buoi, che hanno un valore di oltre 200.000 lire, sono stati riconsegnati al legittimo proprietario e cioè al fattore di Santa Cristina di Prato, cui erano stati rubati.

Furto in danno dell'ospedale di Quinto

Perchè responsabile del furto di alcuni tubi di piombo in danno dell'ospedale di Quinto, è stato arrestato dai carabinieri il ventunenne Giovanni Campostrini, di Serafino, il quale è stato associato alle carceri giudiziarie.

Le talpe che mangiano i monili d'oro

(Corte d'Appello di Firenze)

Vigolo Antonio, fu Giuseppe, di anni 40, nato a Tressino di Vicenza, è la di lui moglie, Argentina Biondi, di Giuseppe, di anni 38, nata a Castelfiorentino, erano imputati di avere in concorso fra loro, in Oliveto di Castelfiorentino, commesso un'appropriazione indebita di alcuni preziosi in danno di Maria Biondi. I preziosi, affidati loro dalla Maria Biondi, furono nascosti e murati in un vespaio in modo di sottrarli all'avidità del tedesco invasore.

Avvenne che, passati i tedeschi da quella località, volendosi recuperare i gioielli che tanto il Vigolo che la Maria Biondi vi avevano di comune accordo murati, si ebbe a constatare che gli oggetti d'oro della Biondi erano scomparsi, indubbiamente e...perchè le grosse talpe li avevano mangiati», mentre gioielli appartenenti al Vigolo ed alla di lui moglie furono ritrovati. Ciò non persuase, anche per il modo col quale era stata denunziata la scomparsa, la Maria Biondi, che denunziò il cognato e la sorella all'autorità giudiziaria.

Il Tribunale condannò il Vigolo a mesi otto e lire 3000 di multa, ai danni verso la parte lesa, accordando il beneficio della condizionale, ed assolse la Argentina Biondi per insufficienza di prove.

Dinanzi alla Corte di Appello ha parlato in difesa l'avv. Zavataro, e la parte civile avv. Torricelli; il P. G. chiedeva la conferma della sentenza. La Corte di Appello ha accolto la richiesta del P. G. e confermato la sentenza, condannando l'imputato alle maggiori spese.

Scalata a un balcone per rubare la biancheria

Ieri sera la signora Maria Gerini, vedova Baldini, abitante in via delle Sprone 6, tendeva ad asciugare sul proprio balcone alcuni capi di biancheria. Durante la notte un ladro dava la scalata al terrazzino e s'impadroniva degli indumenti. Il furto è stato denunziato ai carabinieri.

Tre ladri messi in fuga dal custode di una villa

La decorsa notte il custode della villa di proprietà della signora Bianca Ricci, posta al Regresso nei pressi di Fiesole, veniva svegliato da alcuni rumori sospetti provenienti dall'autorimessa. Il custode usciva immediatamente sorprendendo così tre individui, i quali stavano appunto forzando la porta del garage. I tre malviventi si davano subito alla fuga.

Il nostro concorso pronostici

Interruzione di una settimana per la sospensione del campionato

**Essendo sospeso domenica prossima il campionato della Serie C, anche il nostro concor